



## I.I.S.S. "LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO"

Sede centrale: Viale Don Tonino Bello snc – 73013 Galatina (LE) – Tel. 0836/561117

Sede staccata: Viale Don Bosco, 48 – 73013 Galatina (LE) – Tel. 0836/561095

Codice Fiscale: 93140040754 – Codice Ufficio: UFJ5EL – Codice IPA: iisslfb

E-Mail: [leis04900g@istruzione.it](mailto:leis04900g@istruzione.it) - pec: [leis04900g@pec.istruzione.it](mailto:leis04900g@pec.istruzione.it)

sito web: [www.iisslfb.edu.it](http://www.iisslfb.edu.it)

I.I.S.S. "LAPORTA - FALCONE - BORSELLINO" - -GALATINA  
Prot. 0002056 del 06/03/2019  
(Uscita)

**Oggetto:** Determina per l'affidamento diretto del "Servizio di Organizzazione Viaggio di Istruzione delle classi quinte dell'I.I.S.S. "Laporta/Falcone – Borsellino" di Galatina (Le), per VIENNA per il periodo dal 12/13 aprile al 17/18 aprile 2019 (ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale stimato di € 26.950,00 circa (comprensivo di IVA come per legge), CIG: Z882745FED

### Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto approvato con delibera del 21.02.2019, verbale n. 17, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) aa. ss. 2017/2018 – 2018/2019 - Delibera del Consiglio d'Istituto del 15.12.2017, integrato e aggiornato nella seduta del Collegio dei Docenti del 30/10/2018;
- VISTO** Il Programma Annuale 2019 approvato con delibera del 21.02.2019, verbale n. 17;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore,

*le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*

**VISTO**

*in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;*

**VISTE**

*le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*

**VISTO**

*l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

**VISTO**

*l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;*

**VISTO**

*l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;*

**CONSIDERATO**

*che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;*

**VISTO**

*l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di*

*negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia come da ricerca effettuata e che è depositata agli atti di questa Istituzione Scolastica;
- VERIFICATO** che il servizio è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante affidamento diretto previa consultazione di tre operatori economici ai sensi dell'art. 36 c. 2 del D. Lgs. 50/2016;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che il Prof. *Andrea VALERINI, Dirigente Scolastico* dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della necessità di affidare il servizio in oggetto per un importo *inferiore ad € 40.000,00, IVA esclusa*;
- CONSIDERATO** che con l'affidamento in oggetto si intende garantire un servizio efficiente e di qualità come sperimentato in precedenti occasioni;
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato e di offerte precedenti per commesse identiche, ammonta ad € 26.950,00 circa comprensivo di IVA come per legge, ai sensi dell' art.74Ter DPR633/72
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- CONSIDERATO** Che la documentazione di offerta, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo attesterà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, sarà presentata dall'affidatario all'atto del ricevimento della presente richiesta di trattativa diretta;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano a circa € 26.950,00 comprensivo di Iva come per legge, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

## **DETERMINA**

### Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

L'avvio delle procedure di acquisizione mediante affidamento diretto previa consultazione di tre operatori economici ai sensi dell'art. 36 c. 2 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione del seguente viaggio:

- viaggio di istruzione a Vienna per gli alunni delle classi quinte dell'Istituto, della durata di 6 giorni (5 notti)

### Art. 3

Saranno invitati a partecipare alla procedura di gara tre ditte, accreditate al MEPA, che hanno richiesto l'iscrizione nell'elenco dei fornitori di questa istituzione scolastica alla data del 23-02-2019 per la categoria merceologica: Servizi di organizzazione viaggi, già individuate tramite sorteggio pubblico effettuato sabato 01/03/2019 alle ore 9:30 presso l'Ufficio di Presidenza dell'IISS "Laporta/Falcone-Borsellino"- Galatina.

Nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 36 c. 1 del D. Lgv. n. 50 /2016 e ss.mm.ii. non saranno ammesse al sorteggio le ditte che hanno già partecipato ad analoghe procedure di gara nel corrente a.s..

### Art. 4

Il servizio richiesto dovrà essere svolto orientativamente:

VIAGGIO A VIENNA	
A partire dal 12/13 aprile al 17/18 aprile 2019	Numero complessivo partecipanti: 77 +6 docenti accompagnatori +1 accompagnatore per alunno disabile

### Art. 5

Il criterio di scelta dei contraenti è quello dell'offerta al minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 secondo i criteri che saranno stabiliti nella lettera invito.

### Art. 6

La spesa per il suddetto viaggio ammonta presumibilmente ad € 26.950,00, comprensiva di Iva come per legge, e il finanziamento è a totale carico delle famiglie.

### Art. 7

Si approvano la lettera invito, il disciplinare di gara, il capitolato tecnico e tutti gli allegati che fanno parte integrante della presente determina.

### Art. 8

La scuola si riserva di non aggiudicare la gara nel caso le offerte pervenute siano giudicate non economicamente vantaggiose o qualora la richiesta economica non sia congruente con le capacità di spesa della scuola o al momento della stipula del contratto non siano disponibili le necessarie e previste risorse finanziarie.

Art. 9

In caso di gare deserte, la Stazione appaltante si riserva di ricorrere all'affidamento diretto anche senza comparazione di più preventivi.

Art. 10

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgv. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 241/1990, è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dirigente Scolastico Prof. Andrea Valerini.

Art. 11

La procedura e ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici nella lettera invito, che fa parte integrante del presente provvedimento.

Art. 12

La presente determina, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti D. Lgv. 50/2016 e ss.mm.ii., viene pubblicata sul sito web [www.iisslfb.edu.it](http://www.iisslfb.edu.it) nella sezione Albo online e Amministrazione trasparente area Bandi e gare.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**(Prof. Andrea VALERINI)**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/93